

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE

STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI

Ufficio tributi

PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

ATTIVITA' SVOLTA DALLA REGIONE NELL'ANNO 2023

Nel corso del 2023, l'ufficio tributi, oltre alle consolidate attività di "compliance fiscale" che interessano l'imposta regionale di trascrizione dei veicoli, l'Irap e le tasse automobilistiche, ha proseguito anche con le attività di compensazione legale dei debiti su somme erogate dalla Regione a diverso titolo. L'attività svolta nel 2023 ha portato ai risultati di seguito esposti.

Contrasto all'evasione in materia di imposta regionale di trascrizione

In relazione all'azione volta a contrastare l'evasione fiscale dovuta alla mancata trascrizione al PRA della variazione di proprietà dei veicoli oggetto di compravendita tra privati, azione attuata con la collaborazione dei Comuni che, come previsto dall'art. 3 del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013, comunicano i dati relativi alle autentiche effettuate di atti di vendita di veicoli conclusi dai cittadini, la Regione, nel 2023, ha attivato l'iter di verifica degli atti autenticati dai Comuni nel secondo semestre del 2022 e nel primo semestre del 2023, ricevuti rispettivamente nei mesi di gennaio e luglio 2023.

Rispetto ai dati trasmessi dai Comuni relativi al secondo semestre del 2022, ad aprile del 2023 sono stati inviati 9 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti: al termine della seconda fase di controllo ad opera delle polizie locali, le posizioni corrette sono risultate essere 5, con recupero dell'imposta in 3 casi. In relazione ai dati trasmessi relativi al primo semestre del 2023, a ottobre 2023 sono stati inviati 4 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti e le successive fasi saranno attuate nel corso del 2024.

È stato poi completato l'iter in relazione alle comunicazioni effettuate dai Comuni riferite all'intero 2022, e, nel mese di agosto, sono state segnalate alla polizia stradale, per il tramite dell'ufficio della Motorizzazione civile, 5 posizioni irregolari residuali, da cui sono scaturiti altrettanti verbali di contestazione della violazione ai sensi dell'art. 94 del Codice della strada. In sintesi, sulle 25 posizioni irregolari rilevate come mancate trascrizioni nel 2022, il totale delle posizioni corrette con l'attività svolta dall'ufficio è risultato pari a 20.

La costante attenzione a questa attività ha portato ad un livello maggiore di adempimento da parte dei contribuenti, come dimostra il trend in riduzione del numero di mancate trascrizioni al PRA, a riprova che il costante presidio delle attività di controllo da parte degli enti ha un'influenza tangibile sui comportamenti dei cittadini.

Attività di verifica sulle dichiarazioni IRAP

L'ufficio tributi ha completato l'attività di verifica sull'utilizzo delle agevolazioni e delle esenzioni previste dalla normativa regionale in materia di IRAP, indicate nelle dichiarazioni dei redditi relative all'annualità 2020, aggiornando i prospetti con i dati dei ravvedimenti dei contribuenti, ai fini dell'invio all'Agenzia delle entrate dell'elenco delle posizioni che restavano irregolari dopo la fase "bonaria". L'attività di controllo puntuale ha portato ad individuare una sola posizione irregolare per la quale non è stata necessaria la comunicazione all'Agenzia delle Entrate in quanto il contribuente ha regolarizzato il debito dovuto mediante il ravvedimento operoso.

Anche per questa attività, si registra una costante e significativa diminuzione dei casi anomali, a riprova dell'efficacia del monitoraggio effettuato e della collaborazione fattiva tra la Regione, i contribuenti, con i loro consulenti e l'Agenzia delle Entrate.

Contrasto all'evasione in materia di tassa automobilistica

In relazione alla verifica sulla corretta fruizione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli a basso impatto ambientale, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 28/2023, l'attività ha comportato il controllo delle posizioni degli intestatari di veicoli ibridi entrati nell'archivio della regione nel corso del 2023, al fine di verificare se gli stessi fossero stati oggetto di avvisi di accertamento relativi alla tassa automobilistica su altri veicoli. La verifica è stata effettuata su tutti gli anni di imposta già oggetto di emissione di avvisi di accertamento (sino al 2021), ivi comprese le posizioni inviate a ruolo: nel corso del 2023 sono stati individuati 113 intestatari di veicoli ibridi con tasse auto non pagate per altri veicoli di proprietà, ai quali è stata inviata, con raccomandata o PEC, una lettera di sollecito alla regolarizzazione della posizione. Le posizioni regolarizzate sono state 36, mentre 43 contribuenti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione entro il termine concesso e sono stati oggetto della revoca del beneficio. Inoltre, sono stati anche rilevati 34 casi di "recidiva", ovvero si è verificato che i soggetti già interessati dall'invio di un invito a sanare l'irregolarità riscontrata negli anni precedenti, sono stati destinatari nel frattempo di ulteriori avvisi di accertamento che hanno determinato la revoca dell'esenzione.

Con riferimento al controllo sul rispetto dell'obbligo di pagamento delle tasse auto da parte dei soggetti autorizzati all'uso di targhe-prova rilasciate dalla Motorizzazione civile, l'ufficio tributi ha completato l'iter delle pratiche relative all'anno di imposta 2019 con l'invio a ruolo delle 22 posizioni non regolarizzate successivamente all'invio degli avvisi di accertamento. Nella seconda parte dell'anno 2023 si è proceduto alle verifiche sugli anni di imposta 2020 e 2021.

Con riferimento all'anno 2020, alle 130 autorizzazioni all'uso di targhe-prova rilasciate, in 43 casi, riconducibili a 38 soggetti, si è rilevata la mancanza del versamento per cui, nel mese di luglio, è stato inviato ai contribuenti l'invito bonario alla regolarizzazione della posizione tributaria entro il termine

di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Alla scadenza concordata risultavano regolarizzate 12 posizioni. In considerazione dell'irrisoria percentuale di recupero del tributo realizzata negli anni pregressi a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento, si è optato per l'iscrizione diretta a ruolo delle posizioni non regolarizzate a seguito del sollecito. Nel mese di agosto è stato quindi completato l'iter con l'invio a ruolo delle 31 posizioni residue.

Con riferimento all'anno 2021, alle 133 autorizzazioni all'uso di targhe prova rilasciate, in 50 casi riconducibili a 44 soggetti, si è rilevata la mancanza del versamento per cui nel mese di settembre è stato inviato ai contribuenti l'invito alla regolarizzazione della posizione tributaria entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Alla data del 31 dicembre risultavano regolarizzate 17 posizioni riconducibili a 15 soggetti.

Nel corso del 2023, infine, è stata modificata la legge regionale relativa alla disciplina e alla gestione delle tasse automobilistiche regionali: il comma 4 dell'articolo 2 ha previsto un aumento delle tariffe al fine di scoraggiare l'utilizzo improprio delle targhe prova.

Sono stati, inoltre, sottoposti a verifica i veicoli per cui è stata richiesta l'interruzione dal pagamento delle tasse auto direttamente dagli operatori commerciali nel corso dell'anno 2022, allo scopo di verificare che le sospensioni dal pagamento delle tasse automobilistiche siano state applicate correttamente da parte dei rivenditori di auto e/o moto e che le stesse siano state correttamente chiuse al momento della cessione del veicolo a terzi. Oltre al monitoraggio sulle situazioni emerse negli anni precedenti è stata verificata puntualmente la situazione di 104 veicoli: in totale sono emersi 12 casi per i quali, a seguito della chiusura delle sospensioni esistenti in relazione a veicoli per cui risultava attiva una copertura assicurativa a dimostrazione della circolazione degli stessi, verranno emessi i relativi avvisi volti alla sollecitazione dei pagamenti dovuti.

Ulteriori azioni di contrasto all'evasione fiscale

Nell'ambito dell'attuazione delle azioni individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28/09/2020, è proseguita l'attività relativa alla compliance fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale per quanto concerne l'assolvimento delle tasse automobilistiche, volta a rammentare un comportamento eticamente coerente a quanti svolgono incarichi elettivi. Più dettagliatamente, nel corso del 2023 si è proceduto a verificare la regolarità fiscale relativa all'anno d'imposta 2021: un solo consigliere è risultato essere non in regola il quale, dopo la segnalazione alla Segreteria del Consiglio, ha prontamente regolarizzato la propria posizione.

Nel 2023 si è consolidata, inoltre, l'attività di compensazione legale dei debiti su somme erogate dalla Regione a diverso titolo, prevista dall'art. 44 della legge regionale n. 30/2009.

L'attività ha potuto essere avviata a partire dal mese di maggio 2023, ovvero dal momento in cui gli avvisi di accertamento tributario per le tasse auto, non pagati spontaneamente dai contribuenti per l'annualità 2021, sono divenuti definitivi, potendo quindi essere iscritti a ruolo per la riscossione coattiva. E' a tale punto che va a inserirsi la possibilità di effettuare la compensazione legale dei debiti su crediti diversi che la Regione eroga sia sotto forma di contributi o sussidi che come corrispettivi, evitando l'iscrizione a ruolo. L'attività, condotta per tutto il secondo semestre del 2023, e tutt'ora in corso, ha visto coinvolte 8 strutture regionali appartenenti a differenti assessorati.

L'attività è risultata complessa e molto articolata, sia dal punto di vista operativo che dei tempi di realizzo: l'iniziativa si è sostanziata nell'inoltro, alle strutture regionali eroganti contributi, di

richieste di compensazione legale di debiti tributari contestati in 344 avvisi di accertamento tributario, per un recupero di gettito complessivo di circa 65.000 euro. Alla fine dell'anno erano state completate le operazioni contabili di incasso da compensazioni per l'importo totale di € 46.000. Il termine di completamento di tutte le operazioni connesse all'attività è da ipotizzare a marzo 2024.

I risultati ottenuti appaiono solo nominalmente inferiori a quelli conseguiti nel corso del 2022 il quale rappresenta un unicum per quanto concerne i contributi erogati dalla Regione e la conseguente possibilità di recupero dei tributi tramite compensazione: l'anno suddetto, infatti, è stato caratterizzato dall'erogazione del contributo una tantum ai sensi dell'art. 2 della lr 21/2022 (cd "bonus social vda") il quale, già da solo, aveva permesso di procedere alla compensazione di poco meno di 1.800 avvisi di accertamento per un recupero di gettito di euro 430.000.

I risultati sono da considerare comunque importanti non soltanto per quanto attiene al recupero del gettito, ma anche per quanto concerne la percezione dell'importanza dell'adempimento tributario in materia di tasse auto da parte dei cittadini. In tale ambito, dai contatti intercorsi a seguito del ricevimento per conoscenza della nota di richiesta di compensazione, si è registrato che non di rado i cittadini hanno accolto positivamente l'iniziativa interpretandola quale semplificazione degli adempimenti a loro carico, visto che con la compensazione sull'utente non incombe più alcun adempimento. Inoltre, per una parte di utenti, l'azione ha rappresentato uno stimolo per provvedere al perfezionamento di pratiche trascurate da tempo, da perfezionare presso il PRA.

Aosta, 7 febbraio 2024